



Rischio biologico: vaccinazioni

Unità didattica

N. 1C

FORMAZIONE SPECIFICA
STUDENTI EQUIPARATI
ai sensi del D.Lgs. 81/08 e
dell'accordo Stato-Regioni
del 21/12/2011

Cosa contengono i vaccini?

Piccolissima quantità di

un agente infettivo inattivato
(virus o batterio, ucciso o attenuato)

o

componenti del microorganismo resi “sicuri”
(come antigeni importanti, sostanze o tossine
che alcuni microorganismi producono)

o

proteine ottenute sinteticamente che simulano componenti
dei virus,...

Come agiscono i vaccini?

Evocano una risposta immunologica
(immunità umorale e cellulare)
simile a quella prodotta dall'infezione naturale
senza però
causare la malattia e le sue complicanze

Il principio su cui si basano è quello della memoria immunologica, cioè la capacità del nostro sistema immunitario di ricordare le sostanze estranee ed i “microrganismi”, che hanno attaccato il nostro organismo e contro cui vengono prodotti anticorpi specifici.

La vaccinazione simula il primo contatto con l'agente infettivo per stimolare il sistema immunitario e aumentare la concentrazione di cellule e anticorpi specifici, in questo modo se il microrganismo viene effettivamente incontrato può essere neutralizzato rapidamente.



Durata dei vaccini

Nella maggior parte dei casi,
le vaccinazioni proteggono per tutta la vita.

Alcune vaccinazioni, come quella per il tetano,
richiedono l'esecuzione di una o più dosi di richiamo
dato che la protezione decade con il tempo.

Vantaggi dei vaccini

In caso di epidemie o dell'insorgenza di casi di malattia infettive nella comunità:

- i soggetti vaccinati avranno probabilità molto minori o nulle di contrarre l'infezione;
- se la percentuale di soggetti vaccinati all'interno di una comunità è sufficientemente elevata, la diffusione di un agente infettivo per via diretta nella popolazione è ridotta e anche i soggetti che per particolari condizioni di salute non possono ricevere il vaccino risultano protetti da quella che viene definita una "immunità di gregge".

Per le malattie infettive che non si trasmettono da persona a persona, come il tetano, non è valido il concetto dell'immunità di gregge e ogni persona non adeguatamente vaccinata è a rischio di contrarre la malattia.

